

Codice A1811B

D.D. 25 luglio 2023, n. 2013

Legge Regionale 28 dicembre 2012 n. 18 - "Interconnessione tra linea ferroviaria Torino - Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo". Liquidazione di euro 3.646.872,20 (IVA compresa). CIG 52541326E2.



ATTO DD 2013/A1811B/2023

DEL 25/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Legge Regionale 28 dicembre 2012 n. 18 - "Interconnessione tra linea ferroviaria Torino – Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo". Liquidazione di euro 3.646.872,20 (IVA compresa). CIG 52541326E2.

Premesso che:

l'intervento per la realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a stazione Rebaudengo, individuato dal PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R. 37-4154 del 12 luglio 2012, fra gli interventi cardine all'interno dell'Asse III "Riqualificazione territoriale", linea di azione "Reti infrastrutturali e logistica" ambito intervento "Sistema ferroviario e metropolitano", prevede un cofinanziamento complessivo ammontante - a seguito della rimodulazione del PAR FSC 2007-2013 con D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015 - a € 155.000.000,00 di cui € 137.000.000,00 fondi ministeriali PAR FSC ed € 18.000.000,00 fondi regionali;

con D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012 (Definizione degli interventi da assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A ai sensi della l.r. n. 19/2007. Integrazione dell'allegato A della D.G.R n. 18-3528 del 19 marzo 2012) la Giunta regionale ha provveduto ad assegnare a S.C.R Piemonte S.p.A. l'attività di soggetto aggiudicatore per l'intervento "Interconnessione tra linea ferroviaria Torino –Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo", come previsto dall'Accordo di Programma Quadro "Sistema ferroviario e metropolitana", in attuazione della delibera CIPE 41/2012, sottoscritto dalla Regione Piemonte, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico nell'agosto 2013;

con D.G.R. n. 15-6137 del 23 luglio 2013 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e Società di committenza Regione Piemonte S.C.R. Piemonte S.p.A. per la realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a stazione Rebaudengo, sottoscritta tra le parti il 7 agosto 2013 e repertoriata al n. 340/013;

con D.D. n. 220/DB1202 del 29 novembre 2013 sono stati assunti gli impegni di spesa sul capitolo 200104, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 (Legge Regionale 28 dicembre 2012 n. 18);

con D.G.R. n. 76-3814 del 4 agosto 2016 è stata definita la natura giuridica del rapporto tra Regione e S.C.R. Piemonte S.p.A. che si configura, sotto il profilo civilistico-fiscale, come mandato senza rappresentanza secondo il quale S.C.R. Piemonte S.p.A. riaddebita alla Regione le spese effettuate in relazione al mandato conferito, al fine di renderle fiscalmente neutrali;

con la medesima D.G.R. n. 76-3814 del 4 agosto 2016, sono stati fissati i criteri e le modalità di pagamento in coerenza con l'inquadramento del rapporto civilistico-fiscale tra Regione e S.C.R. Piemonte S.p.A. come mandato senza rappresentanza e con il processo verbale di constatazione del 18 settembre 2012 redatto dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Torino Ufficio Controlli, ed è stato dato mandato al Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture di predisporre e approvare le modifiche alla Convenzione;

con D.G.R. n. 62-4535 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale, tra l'altro, ha preso atto che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto all'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento in oggetto, confermando l'avvio dei lavori nell'anno 2017 e la conclusione degli stessi nel 2021, in conseguenza del verificarsi di problematiche tecniche e finanziarie e delle necessarie modifiche progettuali, come meglio descritto nella Deliberazione citata. Con nota n. 8189 del 24 agosto 2017 S.C.R. Piemonte S.p.A. ha pertanto segnalato la necessità di incrementare le spese di funzionamento conseguente al prolungamento del periodo di attività per la realizzazione dell'intervento, dai previsti cinque anni (2013-2017) ad otto anni (2013-2120) a causa di una serie di fattori esterni che hanno determinato la posticipazione della messa in esercizio dell'opera all'anno 2021, rispetto a quella inizialmente prevista per l'anno 2018, come meglio dettagliato nella relazione del Responsabile Unico del Procedimento allegato alla nota succitata;

con D.D. 3186 del 3 ottobre 2017 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 340/013 del 7 agosto 2013, stipulata il 12 ottobre 2017 repertoriata al n. 234;

con D.G.R. n. 19-8004 del 7 dicembre 2018 è stato, tra l'altro, disposto di aderire al progetto di ricerca "Prestazioni strutturali residue a fine vita del viadotto d'interscambio Corso Grosseto-Corso Potenza a Torino" per lo svolgimento di una campagna di indagini sperimentali per la valutazione delle prestazioni residue delle sovrastrutture, avendo subito le stesse una esposizione ad agenti aggressivi in ambiente urbano, e per un periodo di vita utile di quasi 50 anni. La deliberazione ha approvato, altresì, uno schema di accordo, sottoscritto in data 18 dicembre 2018, con il Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, S.C.R. Piemonte S.p.A., Città di Torino e altre società ed enti, individuati con le procedure di evidenza pubblica condotte nell'ambito della aggiudicazione e realizzazione dei lavori, per sviluppare iniziative congiunte di ricerca nel settore della sicurezza delle opere esistenti e prossime al termine di vita utile nel contesto delle infrastrutture del traffico, prevedendo che durante il periodo di vigenza dell'Accordo, potranno essere inquadrate attività di ricerca e iniziative di formazione;

con D.D. n. 3300 del 11 novembre 2021 sono stati assunti gli impegni di spesa sul capitolo 200104 per euro 40.000,00 sulle annualità 2022 e 2023 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011;

con D.D. 407 del 15 febbraio 2021 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 340/013 del 7 agosto 2013, repertoriata al n. 150 del 24/03/2021;

in data 15/2/2022 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Rep. n. 456 del 05/12/2019

“Progetto di ricerca _Prestazioni strutturali residue a fine vita del viadotto d’interscambio Corso Grosseto-Corso Potenza a Torino” repertoriata agli atti della Regione con n. 169/2022.

Viste le fatture:

- n. 117 del 30/04/2023 dell’importo di complessivo di € 20.000,00 (€ 16.393,44 quota imponibile, € 3.606,56 per IVA), relativamente all’attività svolta nel mese di aprile,
- n. 192 del 30/06/2023 dell’importo di complessivo di € 3.626.872,20 (€ 3.626.000,00 quota imponibile, € 872,20 per IVA), relativamente all’attività svolta nel mese di giugno.

Visto l’art. 7 bis della Convenzione e relativi Atti Aggiuntivi con cui si dispone che la Regione provvederà ad erogare a S.C.R. Piemonte S.p.A., per la realizzazione delle opere in oggetto, ivi compreso il compenso spettante alla Società stessa, la quota parte di finanziamento a proprio carico a seguito dell’emissione da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. di fatture riepilogative mensili relative al ribaltamento di quelle ricevute e contabilizzate nei registri IVA in qualità di mandataria.

Verificato che l’importo delle fatture suddette è rispondente ed allineato con le attività descritte nella relazione e relative all’intervento in oggetto come regolato dalla Convenzione Rep. n.340/013 del 07/08/2013 e relativi Atti aggiuntivi Rep. n.234/017 del 12 ottobre 2017 e Rep. n.150 del 24/03/2021 e dalla convenzione Rep. n. 169/2022.

Ritenuto di provvedere alla liquidazione di € 3.646.872,20, con successivi atti, a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A. sul capitolo 200104, attuale Imp. 2023/6875 (Fat. 117/2023 per € 20.000,00) e Imp. 2016/579 (Fat. 192/2023 di € 3.626.872,20);

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 220/DB1202 del 29/11/2013 e con D.D. n. 3300 del 11/11/2021, ed in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n.1-4046 del 17 ottobre 2016 e s.m.i..

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- L.R. 6 agosto 2007, n.19;
- L.R. n.28 luglio 2008, n. 23;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- D.G.R. n. 76-3814 del 4 agosto 2016;
- D.G.R. n. 62-4535 del 29 dicembre 2016;
- L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025", pubblicata sul supplemento ordinario al n. 5 del 24 aprile 2023 al B.U. n. 16 del 20 aprile 2023";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

determina

di liquidare, con successivi atti a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., l'importo di € 3.646.872,20 (IVA compresa) sul capitolo 200104, attuale Imp. 2023/6875 e Imp. 2016/5790missisa seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, relativo alle fatture di cui alle premesse del presente provvedimento, con le modalità regolate dalla Convenzione Rep. n.340/013 del 07/08/2013 e relativi Atti aggiuntivi Rep. n.234/017 del 12 ottobre 2017 e Rep. n.150 del 24/03/2021 e dalla convenzione Rep n.169/2022.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente.

L'estensore
Miriam CHIARA

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino